

INIZIO VITTORIOSO ANCHE NEL 2025 PER LA SQUADRA CORSE VERONA

La tradizione che vede i nostri equipaggi al vertice delle classi del gruppo N è stata rispettata anche in questo primo rally del 2025, il Rally del Bardolino, in cui la coppia formata da Sante Mirandola e Riccardo Sabaini ha conquistato la vittoria in classe N2000 a bordo di una Renault Clio Williams.

Grande è la soddisfazione per questo risultato, giunto grazie all'impegno e alla bravura di un equipaggio che, in una gara che per varie ragioni non ha visto al via gli altri nostri soliti alfieri, ha saputo sopperire alle assenze di questi ultimi e conquistare il primato di classe, confermando quindi la leadership della Squadra Corse Verona nelle vetture derivate dalla serie.

Bravi davvero i nostri Sante e Riccardo, che venivano da un paio d'anni di pausa agonistica, ma che in poco tempo hanno saputo riprendere i giusti automatismi all'interno dell'abitacolo e portare al traguardo in una gara impegnativa una vettura gloriosa come la loro Clio Williams, ancora sulla breccia a dispetto dell'età e contro vetture molto più giovani.

Questo grazie anche alle amorevoli cure cui la macchina era stata nel frattempo sottoposta, cure che l'anno praticamente "rifatta nuova", ma visto il risultato ottenuto bisogna dire che si è trattato di un'operazione vincente, che ha ridato vigore ad un'auto prestigiosa che siamo sicuri potrà regalare al nostro equipaggio ancora delle belle soddisfazioni.

A corollario di questo bel successo nella prima gara dell'anno dobbiamo anche ricordare che alle recenti premiazioni organizzate da ACI Verona per la stagione agonistica 2024 sono stati premiati i nostri Carlo Mirici Cappa e Matteo Viviani, protagonisti di una cavalcata trionfale nella Coppa di Zona di classe A6 con la Peugeot 106, culminata con la vittoria nella finale nazionale di Genova dello scorso Novembre.

Attendiamo ora che anche gli altri nostri portacolori ritornino a farsi valere nelle prossime gare, anche se la situazione in questo momento è alquanto delicata a causa dei problemi legati alle difficoltà di stipulare le polizze assicurative per i rally, con molti organizzatori che sono purtroppo costretti a rinunciare o a rinviare le loro gare e conseguente incertezza generale sui prossimi appuntamenti.

